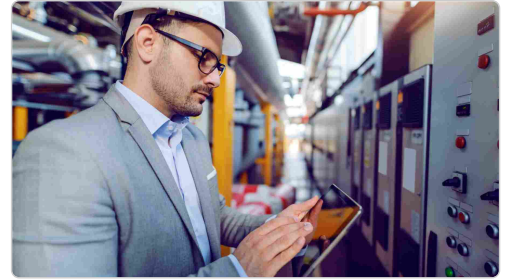


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Umbragroup			
	Lastampa.it	22/11/2021	<i>Digitalizzazione e sostenibilita': un connubio vincente per la trasformazione energetica</i>	2
	Repubblica.it	22/11/2021	<i>Digitalizzazione e sostenibilita': un connubio vincente per la trasformazione energetica</i>	4

Digitalizzazione e sostenibilità: un connubio vincente per la trasformazione energetica

Investire sulle innovazioni tecnologiche nel settore dell'elettricità è la strada da seguire nella lotta al cambiamento climatico. Un'azienda, nominata come la più sostenibile del 2021, dispone di strumenti accessibili a tutti per accelerare la transizione 4.0. La sostenibilità riveste un ruolo di primo piano nella lotta al riscaldamento globale e va considerata una prerogativa essenziale per garantire i nostri bisogni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Istituzioni, imprese e privati cittadini mostrano una crescente consapevolezza di quella che deve essere ritenuta a tutti gli effetti la sfida più importante che ci attende, ma il tempo stringe e per realizzare un cambiamento davvero efficace occorre riuscire a conciliare tutela dell'ambiente e innovazione tecnologica. La digitalizzazione applicata ai vari settori dell'economia consente, infatti, di ottimizzare i processi produttivi e di monitorarli con più facilità, garantendo efficienza, sicurezza e una consistente riduzione degli sprechi. Se in ambito industriale stiamo assistendo all'intensificarsi di questa trasformazione, una strada analoga può essere intrapresa anche nel settore energetico e, al contrario di quanto è dato pensare, la tecnologia per avanzare speditamente in tale direzione esiste già. Sostenibilità e digitalizzazione, dunque, devono procedere di pari passo e proprio su questo connubio si basa la visione di futuro di Schneider Electric, che si propone come azienda leader per guidare la transizione verso l'Elettricità 4.0. Stiamo andando incontro a un mondo sempre più elettrico: anche il settore dei trasporti e del riscaldamento seguiranno questa evoluzione per contribuire alla riduzione di emissioni di CO2 spiega Ivan Maineri, vicepresidente della divisione Home Distribution e Power Product di Schneider Electric. La richiesta aumenterà, ma saremo chiamati a limitare i consumi. Ecco perché efficienza, controllo e monitoraggio svolgeranno un ruolo fondamentale. Ottimizzare spetterà non solo alle società che si occupano dell'erogazione, ma anche ai clienti. Per questo siamo fermamente convinti dell'utilità di essere focalizzati e di investire sulla digitalizzazione dell'energia elettrica. Grazie alla sua competenza e alle partnership con clienti di ogni area, Schneider Electric è in grado di rendere parlanti i dati che riguardano l'energia attraverso nuovi componenti per gli impianti elettrici, sistemi locali di gestione di controllo e piattaforme software a servizi di Analytics aggiuntivi. La digitalizzazione dell'energia prosegue Maineri diventa così accessibile non solo alle grandi società o a quelle specializzate, bensì a tutti i livelli, dalle aziende di proporzioni più contenute fino all'ambito residenziale. Il mercato italiano, tra l'altro, è costellato di piccole e medie imprese, dotate di una flessibilità unica al mondo ma ancora poco toccate da queste innovazioni. Saper rispondere efficacemente a una simile flessibilità diventa di primaria importanza. Una dimostrazione concreta arriva dai progetti che Schneider Electric ha realizzato con aziende diverse tra loro per tipologia, dimensioni e mercato. Si va dalla pasticceria Morlacchi in provincia di Bergamo, che usa la possibilità di monitorare l'energia e controllare gli impianti del negozio, a Umbra Group, realtà all'avanguardia nel settore aerospaziale, per la quale il vantaggio della gestione digitale dell'energia risiede in particolare nella capacità di assicurarsi continuità di servizio per rispettare i tempi di consegna e le richieste di un settore estremamente impegnativo. Questi e altri clienti sono accomunati dall'uso intelligente di un'energia connessa con soluzioni digitali e in particolare da EcoStruxure Power, la piattaforma proposta da Schneider Electric che gestisce l'energia a più livelli, da un primo livello di prodotti comunicanti sino a software e APP di analisi. In questo modo, oggettivando i consumi energetici, si può intervenire su aree di inefficienza, il che si traduce in un minore impatto ambientale. La sostenibilità, del resto, è parte integrante della strategia di Schneider Electric, che si è posta obiettivi di abbattimento delle emissioni estremamente ambiziosi ed è stata nominata azienda più sostenibile al mondo per il 2021 secondo la prestigiosa classifica Corporate Knights. Sarebbe poco coerente e poco credibile predicare qualcosa e poi non essere concretamente di esempio spiega Maineri - Siamo concentrati sulla sostenibilità a tutto tondo ed entro il 2025 vogliamo rendere carbon neutral il nostro ecosistema, entro il 2030 raggiungere le zero emissioni nette operative. Un modello da seguire per attuare la transizione verso l'Elettricità 4.0 e contribuire al rispetto dell'ambiente: Il processo di digitalizzazione dell'energia conclude il vicepresidente di Schneider Electric può essere graduale e per avviarlo non sono necessari macro investimenti. Iniziare a intraprendere questo cammino, però, è importante per evitare di essere poi costretti ad attuare una brusca trasformazione che rischierebbe di diventare davvero onerosa, anche in termini economici. I perché dei nostri lettori Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi



ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Paola, (TO)

Contenuto Sponsorizzato

NEWS DATABASE STARTUP VIDEO ITALIENS TUTORIAL PROVE ALMANACCO ITALIAN TECH WEEK CHI SIAMO

Digitalizzazione e sostenibilità: un connubio vincente per la trasformazione energetica



Investire sulle innovazioni tecnologiche nel settore dell'elettricità è la strada da seguire nella lotta al cambiamento climatico. Un'azienda, nominata come la più sostenibile del 2021, dispone di strumenti accessibili a tutti per accelerare la transizione 4.0

22 NOVEMBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

La sostenibilità riveste un ruolo di primo piano nella lotta al riscaldamento globale e va considerata una prerogativa essenziale per garantire i nostri bisogni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Istituzioni, imprese e privati cittadini mostrano una crescente consapevolezza di quella che deve essere ritenuta a tutti gli effetti la sfida più importante che ci attende, ma il tempo stringe e per realizzare un cambiamento davvero efficace occorre riuscire a conciliare tutela dell'ambiente e innovazione tecnologica.

La digitalizzazione applicata ai vari settori dell'economia consente, infatti, di ottimizzare i processi produttivi e di monitorarli con più facilità, garantendo efficienza, sicurezza e una consistente riduzione degli sprechi. Se in ambito industriale stiamo assistendo all'intensificarsi di questa trasformazione, una strada analoga può essere intrapresa anche nel settore energetico e, al contrario di quanto è dato pensare, la tecnologia per avanzare speditamente in tale direzione esiste già. Sostenibilità e digitalizzazione, dunque, devono procedere di pari passo e proprio su questo connubio si basa la

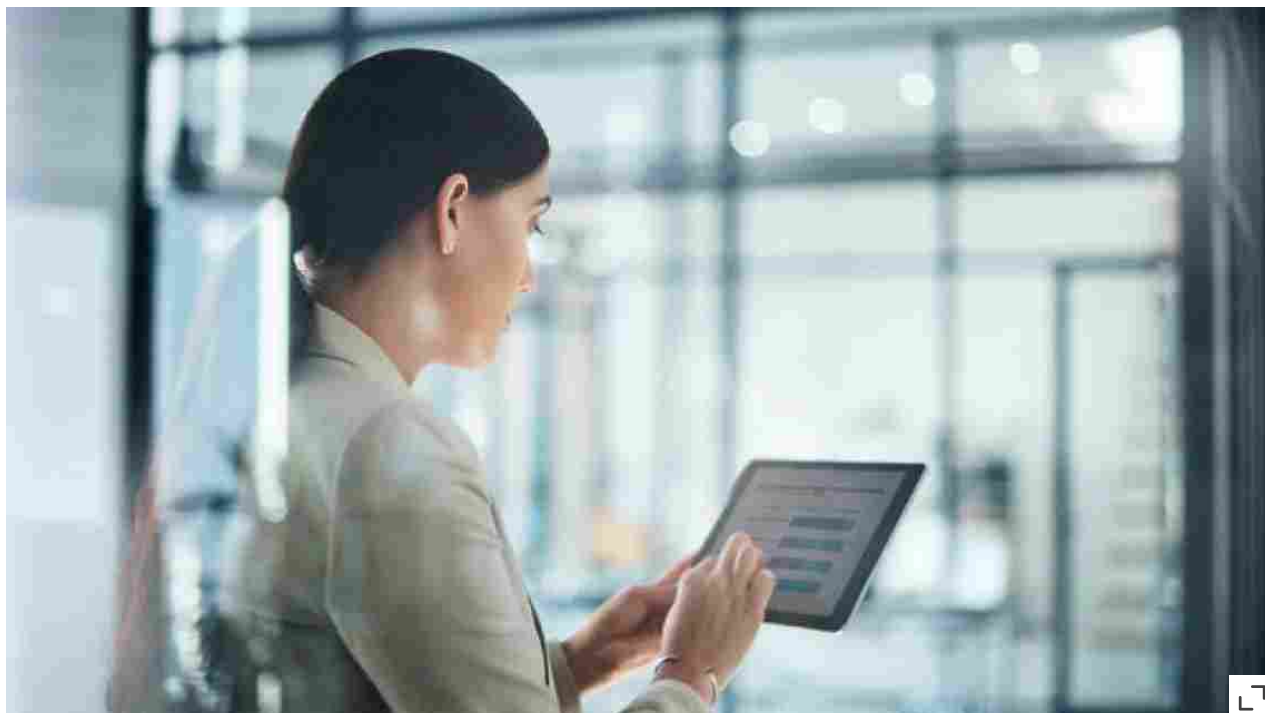
visione di futuro di [Schneider Electric](#), che si propone come azienda leader per guidare la transizione verso l' Elettricità 4.0.



“Stiamo andando incontro a un mondo sempre più elettrico: anche il settore dei trasporti e del riscaldamento seguiranno questa evoluzione per contribuire alla riduzione di emissioni di CO2 - spiega Ivan Maineri, vicepresidente della divisione Home Distribution e Power Product di Schneider Electric - La richiesta aumenterà, ma saremo chiamati a limitare i consumi. Ecco perché efficienza, controllo e monitoraggio svolgeranno un ruolo fondamentale. Ottimizzare spetterà non solo alle società che si occupano dell'erogazione, ma anche ai clienti. Per questo siamo fermamente convinti dell'utilità di essere focalizzati e di investire sulla digitalizzazione dell'energia elettrica”.

Grazie alla sua competenza e alle partnership con clienti di ogni area, [Schneider Electric](#) è in grado di rendere parlanti i dati che riguardano l'energia attraverso nuovi componenti per gli impianti elettrici, sistemi locali di gestione di controllo e piattaforme software a servizi di Analytics aggiuntivi. “La digitalizzazione dell'energia - prosegue Maineri - diventa così accessibile non solo alle grandi società o a quelle specializzate, bensì a tutti i livelli, dalle aziende di proporzioni più contenute fino all'ambito residenziale. Il mercato italiano, tra l'altro, è costellato di piccole e medie imprese, dotate di una flessibilità unica al mondo ma ancora poco toccate da queste innovazioni. Saper rispondere efficacemente a una simile flessibilità diventa di primaria

importanza”.



Una dimostrazione concreta arriva dai progetti che Schneider Electric ha realizzato con aziende diverse tra loro per tipologia, dimensioni e mercato. Si va dalla pasticceria Morlacchi in provincia di Bergamo, che usa la possibilità di monitorare l'energia e controllare gli impianti del negozio, a Umbra Group, realtà all'avanguardia nel settore aerospaziale, per la quale il vantaggio della gestione digitale dell'energia risiede in particolare nella capacità di assicurarsi continuità di servizio per rispettare i tempi di consegna e le richieste di un settore estremamente impegnativo.

Questi e altri clienti sono accomunati dall'uso intelligente di un'energia connessa con soluzioni digitali e in particolare da [EcoStruxure Power](#), la piattaforma proposta da Schneider Electric che gestisce l'energia a più livelli, da un primo livello di prodotti comunicanti sino a software e APP di analisi. In questo modo, "oggettivando" i consumi energetici, si può intervenire su aree di inefficienza, il che si traduce in un minore impatto ambientale.

La sostenibilità, del resto, è parte integrante della strategia di Schneider Electric, che si è posta obiettivi di abbattimento delle emissioni estremamente ambiziosi ed è stata nominata azienda più sostenibile al mondo per il 2021 secondo la prestigiosa classifica Corporate Knights. "Sarebbe poco coerente e poco credibile predicare qualcosa e poi non essere concretamente di esempio - spiega Maineri -

Siamo concentrati sulla sostenibilità a tutto tondo ed entro il 2025 vogliamo rendere carbon neutral il nostro ecosistema, entro il 2030 raggiungere le zero emissioni nette operative”.

Un modello da seguire per attuare la transizione verso l'Elettricità 4.0 e contribuire al rispetto dell'ambiente: “Il processo di digitalizzazione dell'energia - conclude il vicepresidente di Schneider Electric - può essere graduale e per avviarlo non sono necessari macro investimenti. Iniziare a intraprendere questo cammino, però, è importante per evitare di essere poi costretti ad attuare una brusca trasformazione che rischierebbe di diventare davvero onerosa, anche in termini economici”.

© Riproduzione riservata